

Edifici efficienti, Ue valuta upgrade direttiva con indicatore intelligenza

By Angela Sanchini

7 febbraio 2021

Aggiornare la direttiva sull'efficienza energetica in edilizia introducendo un **indicatore che valuti la predisposizione all'intelligenza dell'edificio in ottica decarbonizzazione** del parco immobili Ue.

È lo scopo della proposta di regolamento della Commissione del 14 ottobre 2020 che mira a integrare la direttiva 2010/31/UE sull'efficienza energetica in edilizia per tenere maggiormente conto delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (Tic) e delle tecnologie intelligenti e, in particolare, per introdurre un indicatore di predisposizione all'intelligenza dell'edificio, definendolo e dettando il metodo per calcolarlo.

La Commissione ritiene che l'introduzione di questo indicatore possa spingere con maggiore forza alla necessaria decarbonizzazione del parco immobiliare europeo e ricorda che la comunicazione sul Green Deal europeo sottolinea il ruolo che la ristrutturazione del parco immobiliare può svolgere nel conseguimento della neutralità climatica entro il 2050.

Infine si ricorda la nuova iniziativa della Commissione, "Ondata di ristrutturazioni" (Renovation Wave) del 14 ottobre 2020, per migliorare la prestazione energetica degli edifici, un'iniziativa faro dell'Unione nel settore dell'edilizia, fondamentale per la transizione verso l'energia pulita e la lotta contro i cambiamenti climatici e i loro effetti.